

Nota di aggiornamento al DEFR - NADEFR

Bilancio regionale 2023: quadro finanziario e linee guida

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



NADEFR 2023-2025

Nella NADEFR andremo a modificare il quadro macroeconomico di riferimento a seguito della NADEF nazionale e delle conseguenti modifiche alle stime relative alla nostra regione.

Andremo inoltre a rimodulare alcuni obiettivi in funzione di questi cambiamenti.

NADEFR: la situazione in Italia

Scenario macro-economico tendenziale Italia NADEF 2022 (variazioni percentuali)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
DEFLATORE PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9
DEFLATORE CONSUMI	1,6	6,6	4,5	2,3	1,9
OCCUPAZIONE (ULA)	7,6	4,3	0,4	1,1	1,0
COSTO DEL LAVORO	1,0	3,5	3,7	3,3	2,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,5	8,2	8,0	7,7	7,5
BILANCIA PARTITE CORRENTI (SALDO IN % PIL)	2,4	-0,8	-0,2	0,2	0,9

Fonte: NADEF 2022

NADEFR: la situazione in Emilia-Romagna

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	152.865,97	161.924,50	7,2	8,2
2022	158.337,08	171.662,32	3,6	6,0
2023	158.715,10	176.903,04	0,2	3,1
2024	160.722,22	184.242,63	1,3	4,1
2025	163.391,31	192.344,76	1,7	4,4



Fonte: Prometeia

NADEFR: contromosse Emilia-Romagna

AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTI DEFR 2021	IMPORTI DEFR 2023	IMPORTI NADEFR 2023	DIFFERENZ A NADEFR 2023 VS DEFR 2021	DIFFERENZ A NADEFR 2023 VS DEFR 2023
SANITA'	926,40	1.208,87	2.038,46	1.112,06	829,59
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	19,00	0,10	0,00
SISMA	2.200,00	2.267,50	2.278,38	78,38	10,88
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	775,75	281,75	0,00
CULTURA	34,01	65,80	70,36	36,35	4,56
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	102,50	102,68	7,68	0,18
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	188,47	188,47	53,96	0,00
TURISMO	132,15	145,63	145,63	13,48	0,00
DATA VALLEY	162,00	181,15	181,15	19,15	0,00
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	703,43	764,59	259,15	61,16
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.293,79	1.293,79	299,53	0,00
AMBIENTE	561,79	1.098,17	1.128,80	567,01	30,63
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	166,53	362,62	362,12	195,59	-0,50
AGRICOLTURA	392,80	442,48	1.042,26	649,46	599,78
INFRASTRUTTURE	5.348,80	6.826,07	7.199,69	1.850,89	373,62
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.797,73	1.799,55	668,23	1,82
CASA	130,00	534,51	534,51	404,51	0,00
TOTALE	13.427,92	18.013,47	19.925,19	6.497,27	1.911,72

* I valori sono rappresentati in milioni di euro

Fonte: Prometeia

Crescono gli investimenti di oltre 6 miliardi dal DEFR 2021.

Attraverso la rimodulazione degli interventi programmati a nuove programmazioni con risorse messe a disposizione dal PNRR dalle stime DEFR 2023 gli investimenti crescono di 1,9 mld.

In particolare rispetto all'ultimo monitoraggio DEFR 2023 vengono incrementate previsioni relative agli ambiti: sanità, cultura, sostegno imprese, agricoltura e infrastrutture.

NADEFR: le novità

- ✓ Nuovo obiettivo NADEFR: nel contesto dell'attuale crisi energetica mondiale, la Regione farà la sua parte, contribuendo all'obiettivo strategico nazionale di realizzare una nuova unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione di gas al largo della costa di Ravenna, da allacciare alla rete di trasporto esistente, per fare fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas.
- ✓ PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione):

viene introdotto con la Legge 113/21 quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa della PA.

Il PIAO integra e assorbe, il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP), il Piano della Performance (PdP), il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano di Azioni Positive (PAP).

Il PIAO pone al centro della programmazione il concetto di Valore Pubblico, ossia l'impatto generato dalle politiche dell'ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) in allineamento con la programmazione strategica definita dal DEFR.

Effetti della congiuntura economica sulle entrate regionali

Sulla base delle previsioni contenute nella NADEF 2022 è possibile ritenere che nel corso del 2023 sia ripristinato il livello delle entrate proprie regionali allo stesso ammontare della situazione pre-covid, con una previsione di entrate da mezzi regionali di 1.162 milioni.

Le maggiori entrate dovute alla addizionale Irpef vengono in parte compensate da altri minori entrate, in particolare Arisgam. Rispetto al 2022 quindi si avrà un incremento netto delle entrate libere a disposizione di 6 milioni di euro.

Il bilancio 2023: quadro finanziario e linee guida

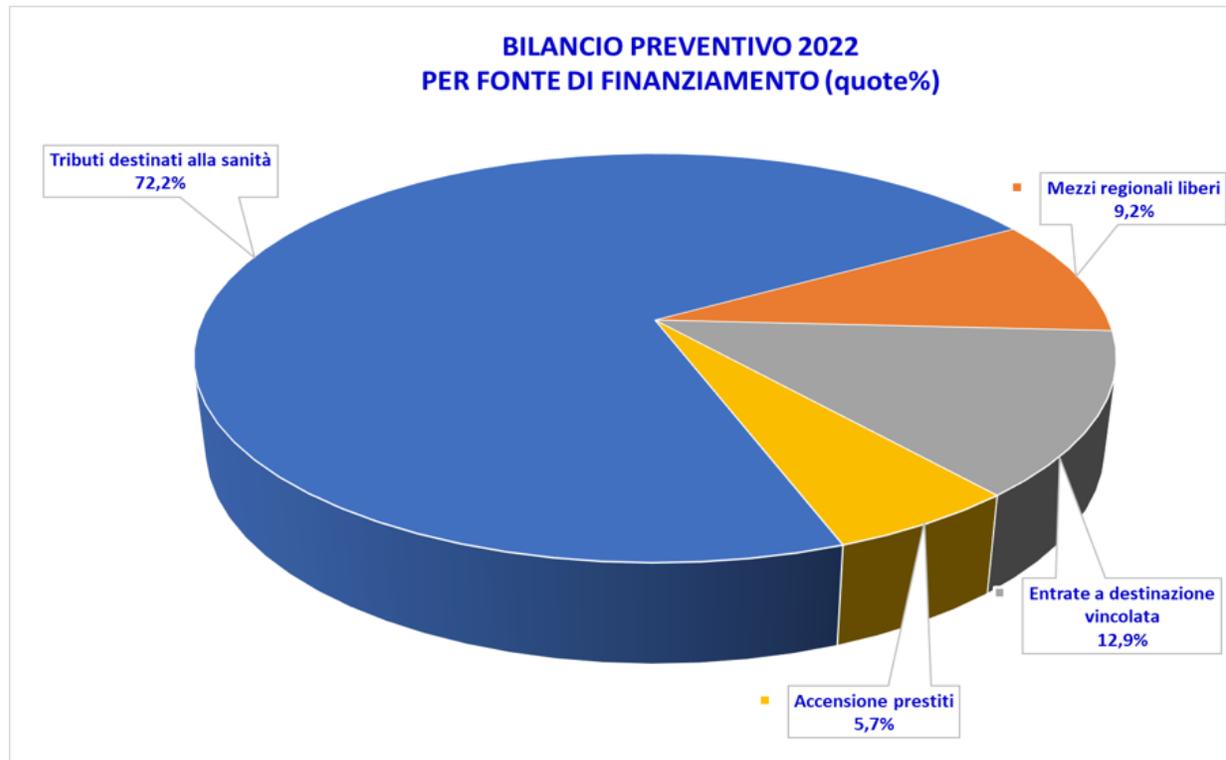
Lettura del bilancio per fonte di finanziamento

ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 PER FONTE DI FINANZIAMENTO
(escluse le partite di giro)

Tributi destinati alla sanità		9.030.136.110
Mezzi regionali liberi		1.156.759.320
Entrata a destinazione vincolata		1.619.203.413
Accensione prestiti		707.633.364
Totale		12.513.732.207

Misura il grado di autonomia discrezionale dell'ente: appena 1.156 mln sono mezzi regionali liberi da vincoli

La sanità: un bilancio nel bilancio



Il fondo sanitario regionale non è in grado di coprire da solo gli extra costi 2022, in particolare quelli legati al Covid e al «caro energia»

Poco meno del 10% delle risorse sono mezzi regionali liberi

Cosa è successo in questi tre anni sul fronte sanitario?

Nel 2020 il Governo ha finanziato i costi Covid tenendo conto delle reali spese sostenute dalle Regioni.

Nel 2021 il Governo ha suddiviso gli aiuti alle Regioni per quota d'accesso, determinando un sotto finanziamento per le Regioni più colpite dal Covid. Per l'Emilia-Romagna, come certificato dalla Corte dei Conti, il finanziamento statale ha coperto solo il 45% delle spese realmente sostenute. Il restante 55% delle spese sono state coperte con risorse regionali.

Nel 2022 il metodo è rimasto lo stesso del 2021 con l'aggravante degli incrementi legati all'energia, che per la nostra Regione sono quantificati in 250 milioni di extracosti.

Come ci stiamo muovendo?

In assenza degli extra costi energetici (250 milioni), il bilancio sanitario sarebbe a pareggio perché gli extracosti sanitari dovuti al Covid (470 milioni circa) e alcune rigidità della spesa storica trovano copertura con il fondo sanitario regionale e con risorse straordinarie comunque di origine sanitaria.

Vista la situazione la Giunta ritiene perciò opportuno mettere in campo ogni azione utile a coprire questi costi aggiuntivi ed **evitare in tal modo il disavanzo sanitario**, che avrebbe effetti rilevanti sulle politiche extra-sanitarie e sulla fiscalità regionale.

Per questo metteremo in campo un **intervento straordinario**, sia in chiusura del 2022 sia con il bilancio preventivo 2023.

Manovra per la tenuta del sistema sanitario

La manovra per la tenuta del sistema sanitario si articolerà in **due parti**:

- Legge di spesa a dicembre 2022 finanziata con risorse non impegnate in corso d'anno e destinate ad andare in avanzo: si stima un recupero di circa 15 milioni di euro, soprattutto da riduzione spese generali e di funzionamento e da poste non impegnate.
- Costituzione di un apposito fondo sul bilancio 2023 di circa 85/90 milioni di euro, che si andrà ad aggiungere ai 120 milioni già destinati alla sanità e al fondo non autosufficienza, per fronteggiare l'eventuale disavanzo sanitario che potrebbe emergere ad Aprile 2023.

STANZIAMENTO COMPLESSIVO PER SANITA' DA BILANCIO LIBERO: 220 MILIONI

Punti fermi del bilancio 2023-2025

Nonostante il grande sforzo finanziario dovuto alla manovra straordinaria per la tenuta del sistema sanitario, manteniamo comunque inalterati gli impegni su:

1. **cofinanziamento dei fondi europei** (circa 330 milioni di euro in tre anni) che consentirà un effetto leva x5, consentendoci di finanziare misure per circa 1,6 miliardi di euro, e legge sull'attrattività';
2. **Fondo Regionale per la non autosufficienza;**
3. **sostegno ai redditi delle famiglie con ISEE più basso per oltre 107 milioni di euro**, grazie ad agevolazioni tariffarie su trasporto pubblico per gli studenti, sugli asilo nido e sui ticket sanitari per le famiglie, a cui si aggiunge il finanziamento al 100% delle borse di studio e delle agevolazioni per l'acquisto dei libri.

Nota: in fase di assestamento e con l'eventuale sblocco dell'avanzo vincolato puntiamo a recuperare una parte delle risorse impegnate per la costituzione del fondo di tutela della sanità regionale

Bandi in uscita nei prossimi mesi a sostegno di imprese ed enti locali

Il corposo stanziamento sui cofinanziamenti ci consentirà in tempi celeri di mettere a disposizione attraverso bandi, le seguenti misure:

- sostegno alla digitalizzazione delle imprese per **25 mil.**;
- sostegno agli investimenti produttivi per **20 mil.**;
- sostegno ai professionisti per **5 mil.**;
- sostegno a progetti di ricerca e Innovazione delle imprese per **25 mil.**;
- sostegno alle start-up innovative per **5 mil.**;
- sostegno all'impresitoria femminile per **3 mil.** (primo bando);
- sviluppo delle comunità energetiche per **2 mil.**;
- riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati per **30 mil.**;
- supporto all'utilizzo di fonti rinnovabili per **13 mil.**;
- bandi per la formazione.

Ulteriori linee di indirizzo per il 2023-2025

- Utilizzo delle risorse del PNRR messe a disposizione delle Regioni (politiche per la casa, ambiente e dissesto idrogeologico, sanità, fiume Po);
- Attuazione degli FSC;
- Riduzione ulteriore dei costi di gestione: già nel 2023 grazie ai risparmi sulla gestione finanziaria (riduzione oneri finanziari) e sui costi di struttura (es. fitti passivi) copriremo le maggiori spese dovute al «caro energia» e all'inflazione. In particolare: in termini di minori spese si registrano **risparmi per 15,2 milioni per risparmi di gestione e minori oneri finanziari che daranno copertura alle spese sopra evidenziate;**
- Politiche d'investimento prevalentemente in autofinanziamento;
- Dare continuità alle politiche di sostegno agli enti locali.

Politiche di sostegno enti locali

- Finanziamento della convezione con le Province;
- Fondi per il PRT;
- Fondo Regionale per la montagna, finanziato in indebitamento e potenziato dai nuovi stanziamenti nazionali;
- Politiche di collaborazione con Anci, Upi, Uncem.

Iter in corso e prossimi passi

- Aperto tavolo di trattativa con il Governo su: finanziamento del FSN; contributo delle Regioni alla riduzione del debito; Fondo Nazionale Trasporti; Emotrasfusi; utilizzo parziale FSC a copertura dei cofinanziamenti.
- Approvazione del bilancio 2023-2025 comunque entro la fine dell'anno per evitare esercizio provvisorio.
- Confronti quadrimestrali su andamento bilancio.

Grazie per l'attenzione

Paolo Calvano

